

RAZZA OVINA SOPRAVISSANA



ORIGINE E DIFFUSIONE

La razza Sopravissana deriva dalla Vissana, una razza italiana appenninica transumante, incrociata dalla 2ª metà del 1700 con arieti Merinos. La culla di origine è la zona di Visso, in provincia di Macerata, posta sul versante orientale dei monti Sibillini. Attualmente è allevata nelle Regioni Lazio, Umbria, Marche, Toscana, Abruzzo, Molise e Puglia. La razza si adatta bene a diversi ambienti e sistemi di allevamento. Tradizionalmente sfrutta il pascolo estivo in montagna.

CARATTERI MORFOLOGICI

Taglia: media.

Testa: proporzionata, profilo rettilineo o quasi nelle femmine, leggermente montonino nei maschi. **Corna:** robuste e a spirale aperta presenti nei maschi e assenti nelle femmine, possibilità di soggetti maschi acorni.

Collo: di media lunghezza.

Tronco: relativamente lungo con garrese leggermente più basso della groppa, spalle bene attaccate, petto largo, torace robusto limitatamente cinghiato; mammella di medio sviluppo, di forma globosa, bene attaccate con capezzoli divaricati.

Arti: robusti e relativamente corti.

Vello: bianco, costituito da bioccoli prismatici che ricopre interamente il tronco compresa la fascia ventrale, il collo, la base della testa, la fronte sotto forma di ciuffo; faccia preferibilmente nuda; gli arti anteriori fino al terzo inferiore dell'avambraccio, gli arti posteriori fino al garretto, con assenza di peli canini, di peli morti o colorati.

Pelle e pigmentazione: lingua, palato ed aperture naturali sprovviste di pigmentazione.

I difetti tollerabili sono: assenza del ciuffo in fronte, rivestimento lanoso sulla faccia, sugli stinchi; presenza di qualche plica cutanea; pigmentazione dello scroto; assenza di corna nei maschi e presenza di corna nelle femmine; profilo montonino nelle femmine.

I difetti morfologici e genetici comportanti l'esclusione dall'iscrizione al L.G. sono: ventre scoperto; vello macchiato, moretto e interno di colore giallo; presenza di numerose pliche pigmentazione della faccia, delle aperture naturali, dell'addome e degli arti; eccessiva cinghiatura del torace; sgambatura. Ernia ombelicale, difetti di dentizione (enognatismo e prognatismo), criptorchidismo anche monolaterale, ermafroditismo. Comportano altresì l'esclusione dal L.G. i caratteri sub-letali a base ereditaria mendeliana certa.

CARATTERI BIOMETRICI E RIPRODUTTIVI

	18 mesi		Adulti	
	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine
Altezza al garrese (cm)	67	63	71	63
Altezza alla groppa (cm)	68	64	71	64
Altezza toracica (cm)	30	28	32	29
Larghezza media groppa (cm)	24	19	25	22
Lunghezza tronco (cm)	70	65	72	67
Circonferenza toracica (cm)	87	78	93	87
Peso (kg)	55	39	66	50

Fertilità: (intesa come rapporto percentuale tra il numero delle pecore partorite ed il numero delle pecore matricine) 90%.

Prolificità: (intesa come rapporto percentuale tra gli agnelli nati ed il numero delle pecore partorite) 130%.

Fecondità annua: (intesa come rapporto percentuale tra gli agnelli nati ed il numero delle pecore matricine) 117%.

L'età media al primo parto è di 18 mesi.

ORIENTAMENTO PRODUTTIVO

La razza Sopravissana è a preminente attitudine carne.

Peso medio dei soggetti in kg approssimati a 100 g						
SESSO	PARTO	ETA'				
		Nascita	45 gg.	90 gg.	6 mesi	1 anno
Maschi	Singolo	4,0	14,9	23,0	35,0	47,5
	Gemellare	3,2	14,0	22,5	35,0	47,5
Femmine	Singolo	3,5	13,1	19,1	27,9	36,8
	Gemellare	2,7	12,5	18,7	27,9	36,8

La produzione di latte media è di 100-120 litri compreso quello poppatato dall'agnello.

La lana è di qualità molto fine, con produzione media in sucido di 6,5 kg nei maschi e 4,5 kg nelle femmine.

Attualmente l'orientamento produttivo è per produzione della carne conservando la gemellarità. L'attitudine alla produzione della carne viene ottenuta anche riducendo il periodo di inter-parto, mirando all'ottenimento di tre parti in due anni. Nelle femmine sono osservati con particolare attenzione i caratteri di precocità, fertilità, prolificità e attitudine materna sia per l'allattamento che per la produzione di formaggi tipici.